



Il regno del Rajputs

Il Rajput aveva una popolazione diffusa quasi del subcontinente, in particolare nell'India settentrionale, occidentale e centrale. Sono state trovate popolazioni in Rajasthan, Uttar Pradesh, Uttarakhand Himachal Pradesh, Surashtra, Jammu, Haryana, Madhya Pradesh e Bihar.

"Rajput" deriva da una parola sanscrita raj-putra che significa "figlio di un re". Rajput è stato riconosciuto per il suo coraggio, fedeltà e regalità. Erano i guerrieri che combatterono nelle battaglie e si occuparono delle funzioni di governo. Il termine "Rajaputra" fu menzionato per la prima volta intorno al 300 a.C., nel Bhagvat Purana e secondo la leggenda, solo il primo figlio di un re poteva ereditare il regno, quindi i figli successivi divennero leader militari.

Da questi figli più piccoli nacque la casta dei guerrieri Rajput.

ITINERARIO CON GUIDA LOCALE-ACCOMPAGNATORE DI LINGUA ITALIANA

Partenze garantite con minimo 2 partecipanti

Stagionalità: 1 Aprile / 30 Settembre '21

Partenze da Milano/Malpensa: giornaliera



1° giorno

Milano/Malpensa – Delhi

Partenza con volo di linea per Delhi.
Pernottamento a bordo.

2° giorno

Delhi

Arrivo il mattino presto all'aeroporto di Delhi, incontro con il nostro assistente e trasferimento con accomodamento in albergo.

Tempo libero a disposizione.

Nel pomeriggio esplorazione della città a piedi in quanto offre l'opportunità di assorbire lentamente la città stessa come i dintorni e la cultura. Con il giro a piedi si sperimenta anche il cycle rickshaw ride. Questa visita alla parte vecchia di Delhi, oltrepassa il Forte Rosso e la sosta al Jama Masjid, la più grande moschea dell'Asia. Successivamente si giunge alla parte nuova di Delhi, che riflette l'eredità che gli inglesi si sono lasciati alle spalle. Il tour include il passaggio attraverso l'imponente Porta dell'India, l'edificio del Parlamento e Rashtrapati Bhawan (la residenza del Presidente).

Nel pomeriggio visita di Qutub Minar, la torre di pietra medievale più alta dell'India. Fu iniziata nel 1199 d.C. da Qutub-ud-Din Aibak e completata dal successore del sultano e dal genero Iltutmish. L'edificio è alto 72,5 metri e ha 379 gradini dal basso verso l'alto. Il Qutub Minar è ancora la torre di pietra più alta e una delle più belle strutture islamiche mai erette in India.

Pernottamento a Delhi.

3° giorno

Delhi e Parco Archeologico Mehrauli

Trattamento: prima colazione.

Passeggia in una posizione tranquilla che si qualifica facilmente come una delle più grandi distese verdi della capitale. Una passeggiata mattutina al Parco archeologico di Mehrauli copre un sito storico costellato di monumenti spettacolari di epoche diverse, un complesso archeologico esteso su 200 acri che ospita oltre 100 strutture storicamente importanti. Il complesso è noto per essere l'unico posto in città che è stato continuamente abitato per 1000 anni. Il parco archeologico di Mehrauli comprende la tomba di Adham Khan, conosciuta localmente come Bhul Bhulaiyan, questa grande tomba di Mughal costruita nel 1562 è situata su una piattaforma rialzata sulla strada principale che attraversa il villaggio di Mehrauli. È una delle ultime tombe ottagonali sotto la dinastia Lodhi. Adham Khan era il figlio dell'infermiera di Akbar, Maham Atgah, e secondo la tradizione Mughal era quindi il fratello adottivo dell'imperatore. Adham Khan era politicamente ambizioso e si dice che fosse coinvolto nell'omicidio di un rivale, per il quale Akbar lo aveva gettato dalle mura di Agra Fort come forma di esecuzione. Poco dopo morì la madre di Adham Khan e si dice che Akbar si pentisse dell'esecuzione di suo figlio e così accettò la costruzione della tomba. Rjon Ka Baoli, questo è probabilmente il miglior pozzo di Delhi, con una tomba e una moschea annesse. Costruito nel 1506, ha quattro livelli e una serie di portici e piccole stanze. La tomba Jamali Kamali, moschea e tomba sono un grande esempio di architettura islamica del XVI secolo, costruita nel 1528 dal poeta Seikh Fazullah (il cui pseudonimo era Jamali), fu sepolto nella tomba quando morì nel 1535. La moschea a cinque stecche, con un mihrab delicatamente intagliato. Inoltre sono presenti anche altre affascinanti strutture come il Zafar Mahal, un palazzo Mughal dell'inizio del XIX secolo, il Dargah di Qutb Sahib, santuario di un santo musulmano del 13° secolo, il Balban's Tomb, la tomba del più potente dei sultani che ha governato Delhi dal 1265 al 1287.

Pomeriggio libero a disposizione dei partecipanti per visite individuali.

Pernottamento a Delhi.





4° giorno

Delhi – Nawalgarh

Distanza e tempo di percorrenza: 256 km/6 ore di viaggio.

Trattamento: prima colazione.

Partenza per Nawalgarh, una delle città più grandi e affollate di Shekhawati. Fondata nel 1737 da Nawal Singh, nel tempo vide la successione di vari sovrani che contribuirono alla sua espansione fino a diventare un centro di attrazione per i ricchi mercanti Marwari che ne fecero la loro residenza, costruendo splendide residenze affrescate, i tipici "haveli", che incarnano la bellezza di Shekhawati, una regione che comprende Sikar, Jhunjhunu e Churu. È una delle principali destinazioni turistiche del colorato Rajasthan. Un tempo bastione di Rao Shekha, questa magnifica terra, situata a nord del Rajasthan, deriva la sua nomenclatura dalla prima. Una località piena d'innnumerevoli splendidi havelis o grandi palazzi, un paradiso di arte e architettura. Un tripudio di colori incapsula lo spirito di questo paesaggio vibrante. Havelis abbellito squisitamente si sono moltiplicati durante il diciottesimo secolo e la prima metà del ventesimo. La mitologia e la fauna sono al centro di questa meravigliosa arte. Racconti che esaltano il valore di Lord Rama e i miracoli di Lord Krishna si percepiscono in queste meravigliose dimore.

La regione ospita anche imponenti fortezze, baori e santuari, oltre agli onnipresenti havelis. Tuttavia, vale la pena notare che sulle rotte delle carovane, la città di Shekhawati era un'importante stazione commerciale dai porti del Gujarat, dal XIV secolo in poi. Luoghi turistici popolari a Shekhawati combinano numerosi villaggi e città di piccole e medie dimensioni che un tempo erano abitate da persone che amavano dipingere scene ed eventi sui muri. Oggi la regione di Shekhawati racchiude nei suoi confini un patrimonio storico e culturale estremamente prezioso che dovrebbe essere visitato prima di perdersi nella polvere del tempo.

Oggi la regione di Shekhawati racchiude nei suoi confini un patrimonio storico e culturale estremamente prezioso che dovrebbe essere visitato prima di perdersi nella polvere del tempo. Le attrazioni turistiche esclusive di Shekhawati includono la visita ad alcuni dei luoghi incantevoli come Sikar, noto per la sua torre dell'orologio. Tra gli altri luoghi d'interesse turistico ci sono Mukundgarh dove è possibile acquistare alcuni prodotti artigianali locali.

Pernottamento a Nawalgarh.

5° giorno

Nawalgarh – Khimsar

Distanza e tempo di percorrenza: 230km/6 ore di viaggio.

Trattamento: prima colazione.

Partenza nella mattinata in direzione di Khimsar, dominata dalla magnificenza del suo forte parzialmente occupato ancora da un membro della famiglia reale, il 17° secolo e discendente di sua eccellenza Rao Karamsi. Eredità di un glorioso passato, la residenza è stata trasformata in un hotel di lusso con un'atmosfera fantastica. Khimsar, il piccolo borgo, si trova ai margini del Grande Deserto del Thar, nello stato del Rajasthan.

Il centro del villaggio ha un corpo idrico, che appare come un'oasi pittoresca nel deserto. La storia di Khimsar risale al periodo della costruzione del forte Khimsar nel XVI secolo. Questa fortezza ha visto molte battaglie dell'epoca passata e, sebbene il forte fu costruito per proteggere il regno di Khimsar dagli attacchi nemici, divenne un luogo residenziale quando la sezione femminile conosciuta come Zanana fu aggiunta ad essa nel 1940. Attualmente, una parte del forte funge da hotel patrimonio della regione, mentre il resto è occupato dai discendenti della famiglia reale di Khimsar.

Nel tardo pomeriggio escursione in jeep ai villaggi rurali.

Pernottamento a Khimsar.



6° giorno
Khimsar – Osian – Jodhpur

Distanza e tempo di percorrenza: 110km/2 ore di viaggio.

Trattamento: prima colazione.

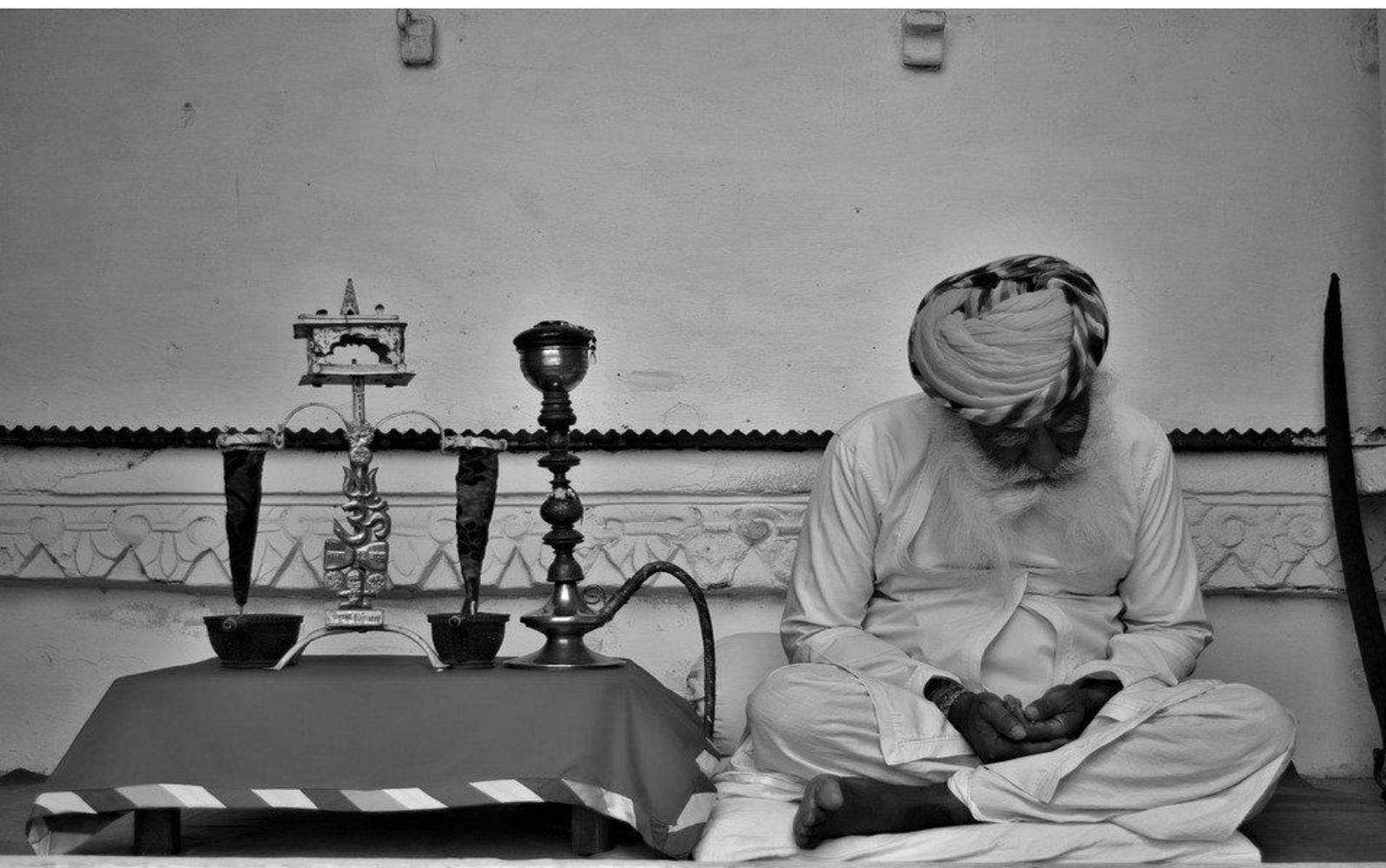
Partenza per Jodhpur e lungo il percorso sosta per la visita di Osian che dirca circa 65 km da Jodhpur.

Molto prima di essere un caravanserraglio, Osian era conosciuto come un centro Brahmin specializzato nell'apprendimento dei Veda, i testi sacri indiani. Durante il regno dei re Gupta (320 - 550 d.C.), divenne una tappa importante per le carovane sulla famosa via della seta. Osian prosperò quindi molto rapidamente e in particolare sotto il regno del Gurjar Pratihar (7-11° secolo d.C.). Questa città del deserto è anche un importante centro per la fede giainista nell'VIII e XII secolo. Ai vecchi tempi c'erano circa cento templi in Osian, ma la maggior parte non ha resistito al tempo e alle successive invasioni. La città fu abbandonata dopo gli attacchi degli eserciti di Maometto di Ghor nel 1195. Il tempio Jain di Osian fu costruito dal re Pratihara Vatsaraja nell'VIII secolo d.C. Dedicato a Mahavira, il 24° Jain Tirthankar, il tempio è considerato un importante centro di pellegrinaggio per Jain. È famoso per la sua sorprendente architettura. L'ingresso principale è scolpito con figure di giovani donne e la torana (arco) che conduce al santuario principale è particolarmente finemente lavorata. Il tempio di Sachiya Mata è dedicato alla dea Sachi Mata, consorte di Indra e una delle forme di Durga, venerata come un kuldevi (santa patrona) dagli indù e dai giainisti.

Jodhpur, la parte antica della città è circondata da un muro lungo 10 km, costruito circa un secolo dopo la fondazione della città. Dal forte è possibile osservare chiaramente dove finisce la città vecchia e inizia la parte nuova. La città vecchia è affascinante giungla di strade tortuose di grande interesse che conducono fuori dalla città murata. È una delle città più interessanti dell'India e quei tipici pantaloni a cavallo larghi "jodhpurs" hanno preso il loro nome da questa città.

Successivamente si prosegue la visita di mezza giornata di Jodhpur, porta di accesso al deserto oltre e sede dei Rathors di Marwa. La visita inizierà con la sosta al Forte Mehrangarh (cittadella del Sole) che evoca lo spirito dei Rathores, il clan Rajput locale attualmente al potere. Visita i suoi vari palazzi con i loro delicati fregi e i rispettivi musei che espongono tesori della famiglia reale. A nord del forte di Meherangarh, e collegato ad esso sulla strada Jaswant Thanda, c'è un monumento in marmo a colonne dedicato al famoso sovrano Jaswant Singh II (1878-95).

Pernottamento a Jodhpur.



7° giorno

Jodhpur – Ranakpur – Kumbhalgarh

Distanza e tempo di percorrenza: 360km/7 ore di viaggio.

Trattamento: prima colazione.

Partenza per Kumbhalgarh, con sosta a Ranakpur, nascosto nelle foreste delle colline di Aravalli, si arriva in un luogo di magnificenza sotto forma di questo tempio Jain di Ranakpur del XV secolo. Il tempio di Ranakpur, nel Rajasthan, si erge graziosamente sulle rive del fiume Maghai. Caratterizzato da intricati disegni simili a un raffinato pezzo di stoffa ricamata, questo tempio si erge come uno dei monumenti architettonici più brillanti del subcontinente indiano. Inoltre, il tempio di Ranakpur è anche il luogo di culto più grande e significativo per i giainisti. Secondo un testo in sanscrito dal nome Soma-Saubhagya Kavya e un'iscrizione in lastra di rame scoperta all'interno del complesso del tempio, questo tempio risale all'inizio del XV secolo. Una meraviglia architettonica a sé stante, il tempio di Ranakpur proveniva da Dhanna Shah, un Porwal di Ghanerao, con il patrocinio di Rana Kumbha, allora sovrana di Mewar. La leggenda narra che Dhanna Shah, una prospera mercante e eminente ministro nella corte di Rana Kumbha, una notte sognava un veicolo celeste. La mattina dopo, si svegliò con una ardente determinazione di costruire un tempio a forma di veicolo, per esprimere la sua visione. Senza ulteriori indugi, ha condiviso la sua ambizione con il re e ha chiesto la sua assistenza. Felicissimo del concetto, il re acconsentì alla richiesta, ma a condizione che la struttura prendesse il nome dal monarca. Fu da qualche parte intorno al 1394 che il commerciante iniziò la sua ricerca di qualcuno che lo avrebbe aiutato a realizzare questa visione in pietra. Alla fine raccolse coraggio e cercò l'aiuto di un eccentrico asceta, Deepak, che dopo giorni di meditazione, si presentò con uno schizzo così impeccabile e divino come se fosse disegnato dagli dei stessi. Il complesso del tempio di Ranakpur, comprende 1444 colonne riccamente scolpite, 24 sale a pilastri accompagnate da 80 cupole che sono sostenute da 400 colonne. L'apogeo di questa intera architettura del tempio è il fatto che qui non ci sono due pilastri uguali. La struttura del tempio ha cinque guglie, ognuna delle quali ospita un santuario sottostante ed è sotto la guglia più grande nell'asse dell'entrata principale (Santuario di Chaumukha) che è possibile individuare la statua alta 6 piedi di Lord Adinath. Un altro aspetto squisito che ha anche guadagnato il nome del tempio è la scultura dell'immagine a quattro teste di Adinath, protetta da un serpente a 108 teste con numerose code. Le quattro teste affrontano quattro direzioni, suggerendo l'inseguimento dei Tirthankara.

In serata arrivo a Kumbhalgarh, nel distretto di Rajsamand poco lontano da Udaipur.

Pernottamento a Kumbhalgarh.

8° giorno

Kumbhalgarh – Udaipur

Distanza e tempo di percorrenza: 100 km/2 ore e mezza di viaggio.

Trattamento: prima colazione.

Visita al forte Kumbhalgarh, sito nelle catene montuose di Aravali, uno dei famosi forti del Rajasthan. Fu costruito da Maharana Rana Kumbha nel 15° secolo. Ha sette enormi porte ed enormi torri di avvistamento. La solida struttura e le solide fondamenta del Forte lo hanno reso imbattibile fino ad oggi. Le possenti mura del forte sono abbastanza larghe da contenere otto cavalli uno accanto all'altro. Ci sono circa 360 templi all'interno del complesso del Forte. Tra tutti, vale la pena visitare il Tempio Shiva che comprende un enorme Shivalinga (forma fallica). Il forte è anche noto per il suo famoso palazzo che risiede sulla cima della struttura. Questo bellissimo palazzo è noto come "Badal Mahal" o il Palazzo della Nuvola. È anche accreditato per essere il luogo di nascita del grande guerriero Maharana Pratap. Questo palazzo ha bellissime camere con una bella combinazione di colori di verde, turchese e bianco che presentano un brillante contrasto con i colori della terra del Forte. Questo posto dà l'impressione di vagare nel mondo delle nuvole, il Cloud Palace offre anche una fantastica vista panoramica della città bassa.

Nel pomeriggio partenza per Udaipur, precedentemente capitale del regno di Mewar, è una città nello stato indiano occidentale del Rajasthan. Fondata da Maharana Udai Singh II nel 1559, è circondata da una serie di laghi artificiali ed è nota per le sue sontuose residenze reali. City Palace, affacciato sul Lago Pichola, è un complesso monumentale di 11 palazzi, cortili e giardini e famoso per i suoi intricati mosaici pavone.

Successivamente si assisterà al tradizionale spettacolo di danza a Bagore Ki Haveli.

Pernottamento a Udaipur.



9° giorno
Udaipur

Trattamento: prima colazione.

Visita di Udaipur, conosciuta con l'appellativo "La città dell'aurora" e anche come "La Venezia d'oriente", oltre alla storia, alla cultura e alla sua splendida posizione panoramica, è celebre anche per i suoi meravigliosi palazzi dell'era Rajput. Una delle meraviglie è il City Palace, il più grande complesso di palazzi dello stato che si erge magnificamente sulle sponde orientali del lago Pichola. Affiancato dalla catena montuosa Aravali, il City Palace merita di essere ammirato per i suoi scenari naturali che offrono una vista mozzafiato sui dintorni. Costruito nel 1725 in granito e marmo con balconi in filigrana, finestre decorate e artigianato in vetro. Le mura del palazzo reale si estendono per oltre un miglio sul lato orientale del lago. All'interno del palazzo è un labirinto di cortili, appartamenti e sale decorate. Le sale sono ricoperte di affreschi, esibizioni di processioni reali, mosaici in pietra e vetro, porte ornamentali e finestre dipinte. Il trono di marmo nelle stanze dell'incoronazione è stato utilizzato l'ultima volta durante il periodo Maharana Sangram Singh II (1710-30) e nelle vicinanze si trova la finestra solare installata dal Maharaja Bhim Singh (1778-1828). Questo è il simbolo divino della casa di Mewar, che fa risalire la sua discendenza ai Surya Vansha, discendenti del Sole. Ogni palazzo all'interno è una straordinaria creazione d'arte.

Visita ai musei e alla sala del pubblico, le camere private delle donne reali nel palazzo e il Sahelion-ki-Badi. Il pomeriggio si effettuerà di una crociera in motoscafo sulle placide acque del Lago Pichola. Il bellissimo lago Pichola fu ampliato da Maharana Udai Singh dopo aver fondato la città. Il palazzo cittadino si estende per una notevole distanza lungo la sponda orientale del lago. Dalla barca si potrà ammirare la città di Udaipur che si erge maestosamente sopra il lago nel mezzo del deserto del Rajasthan. Inoltre si potrà avere una visione interessante dei ghat del Dhobi (lavanderia) e infine anche il Jag Mandir Palace, un incantevole palazzo dell'isola nel mezzo del lago.

Pernottamento a Udaipur.

10° giorno
Udaipur – Deogarh

Distanza e tempo di percorrenza: 135 km/3 ore di viaggio.

Trattamento: prima colazione.

Il mattino partenza per Deogarh, nel distretto di Lalitpur con Uttar Pradesh. Il nome deriva dal termine sanscrito "Dev" che significa Dio e "Garh" che significa Forte combinato con il significato di "Forte degli dei". Questa città è di grande importanza epigrafica e archeologica e ha figurato nella storia di Guptas, Gurjara - Pratiharas, Gondas, Marathas e British. Si trova sulla riva destra del fiume Betwa, all'estremità occidentale della catena montuosa di Lalitpur. Le scogliere a strapiombo sulla riva raggiungono un'altezza di 300 piedi e formano una lunga e ripida cresta di arenaria rossa. Il fiume prende una profonda curva a ovest in questo frangente e attraversa un lato estremamente pittoresco. Questa città è disseminata di templi e con un'architettura di alto livello artistico e di artigianato molto raffinato.

Pernottamento a Deogarh.



11° giorno

Escursione a bordo dello storico “ Chugging no 222”

Trattamento: prima colazione.

Questo viaggio in treno è come nessun altro. Il Chugging on Train no 222 offre l'opportunità di fare un safari in treno a Deogarh. È un'ora e mezza incredibile trascorsa su un treno a scartamento metrico che è la linfa vitale della gente locale. Il treno fu inizialmente avviato dagli inglesi per unire le regioni di Mewar e Marwar, che a quel tempo non godevano dei termini più amichevoli. Il viaggio inizia da Kamblighat (10 minuti di auto da Deogarh Mahal) dove il capo della stazione da solo equipaggia il tutto. Il viaggio termina a Phulad e si ritorna a Deogarh, via strada, dopo circa 30 minuti di viaggio. Questa è anche la pista più alta delle ferrovie occidentali e inoltre il treno non ha un vero e proprio nome, ha solo un numero 222. Il percorso del treno si arrampica attraverso tunnel e ponti, oltre le pittoresche stazioni ferroviarie dove si ispirò lo scrittore Rudyard Kipling per il famoso libro e film "L'uomo che volle farsi re".

Il viaggio offre un paesaggio aspro, ma straordinario con una sensazione estremamente unica "in mezzo al nulla". Il viaggio ha due fermate e durante queste soste si ha l'opportunità di sfamare le scimmie che circondano l'aerea, un'esperienza veramente insolita e fantastica.

Pernottamento a Deogarh.

12° giorno

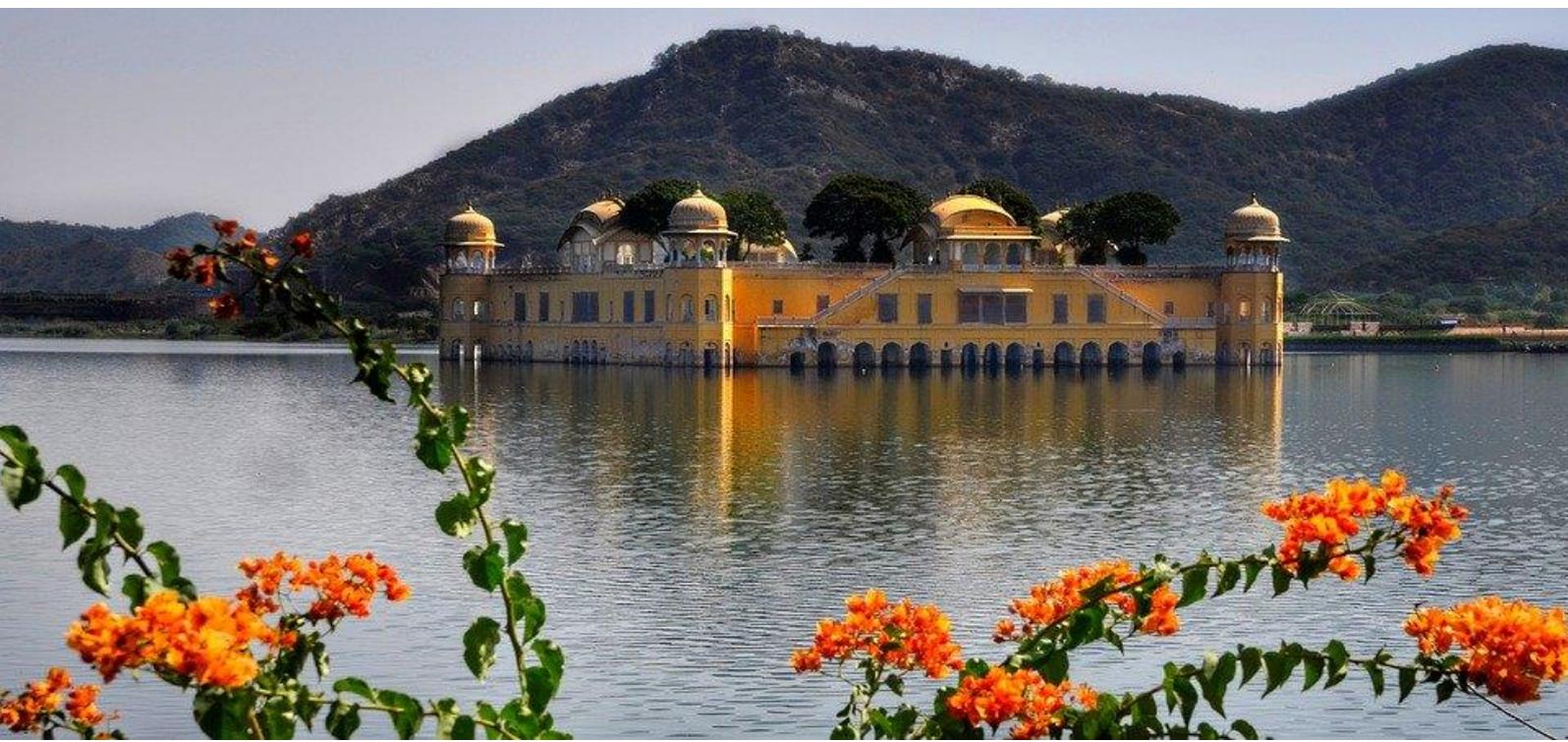
Deogarh – Jaipur

Distanza e tempo di percorrenza: 275 km/5 ore di viaggio.

Trattamento: prima colazione.

Partenza per Jaipur, la storica e affascinante capitale del Rajasthan, è la porta verso lo stato più sgargiante dell'India. Si procede per una visita a piedi di Jaipur, la prima città pianificata dell'India ha uno sfondo e un passato storicamente ricchi che sono raffigurati nella sua città murata ornata da quadranti simmetricamente allineati. Progettata da Vidyadhar Bhattacharya, Jaipur detiene il primato di essere la prima città pianificata dell'India, rinomata in tutto il mondo per le sue gemme colorate, la capitale del Rajasthan combina il fascino della sua storia antica con tutti i vantaggi di una metropoli. La vivace città moderna è uno dei tre angoli del triangolo d'oro che comprende Delhi, Agra e Jaipur. La storia narra che nel 1876 il Principe di Galles visitò l'India durante un tour. Dal momento che il colore rosa era il simbolo dell'ospitalità, il Maharaja Ram Singh di Jaipur ha dipinto l'intera città di rosa. Il rosa che colora la città rende uno spettacolo meraviglioso da vedere. Jaipur sorge maestosamente sullo sfondo dei forti Nahargarh, Jaigarh e Garh Ganesh Temple. Jaipur risale al 1727 quando fu fondata da Jai Singh II, il Raja d'Ambra. Spostò la sua capitale da Amber alla nuova città a causa della popolazione in rapida crescita e della crescente scarsità d'acqua, l'architetto noto Vidyadhar Bhattacharya che ha usato i principi stabiliti di Vastu Shastra per costruire la città.

Pernottamento a Jaipur.



13° giorno

Jaipur

Trattamento: prima colazione e cena.

Escursione ad Amber, fortezza che conobbe un periodo di grande splendore in epoca moghul. Una salita a dorso di elefante ed ecco nel loro inalterato splendore gli edifici racchiusi al suo interno: sale decorate, specchi, gemme, trafori e tutta l'atmosfera di un luogo dove la storia è di casa. Rientro a Jaipur e visita dell'osservatorio astronomico all'aperto Jantar Mantar, risalente al 1716 e tuttora funzionante, del City Palace, splendido palazzo in parte adibito a museo, del celeberrimo "Hawa Mahal" o "Palazzo dei venti", magnifica facciata di 5 piani intarsiata con oltre 950 finestre. Si continua con il giro turistico della città. Tra i punti salienti da vedere durante il tour di Jaipur ci sono il City Palace, che è un complesso travolgente di palazzi, giardini e cortili squisiti, arte decorativa e porte intagliate. Il museo del palazzo ospita collezioni di rari manoscritti, armeria, costumi, tappeti e dipinti in miniatura. Su cammina fino all'adiacente Jantar Mantar o Osservatorio astronomico realizzato dal Maharaja di Jaipur, costruito nel 1726 ed è una delle cinque meraviglie astronomiche costruite da Sawai Jai Singh che fa previsioni accurate fino ad oggi.

Tempo libero a disposizione con l'opportunità di girovagare per i coloratissimi mercati locali.

La cena Halevi sarà presso una famiglia locale, un'esperienza fantastica, per assaporare la cucina e il cibo del Rajasthan che ha un lignaggio reale come tradizione nel suo rituale più autentico.

Pernottamento a Jaipur.

14° giorno

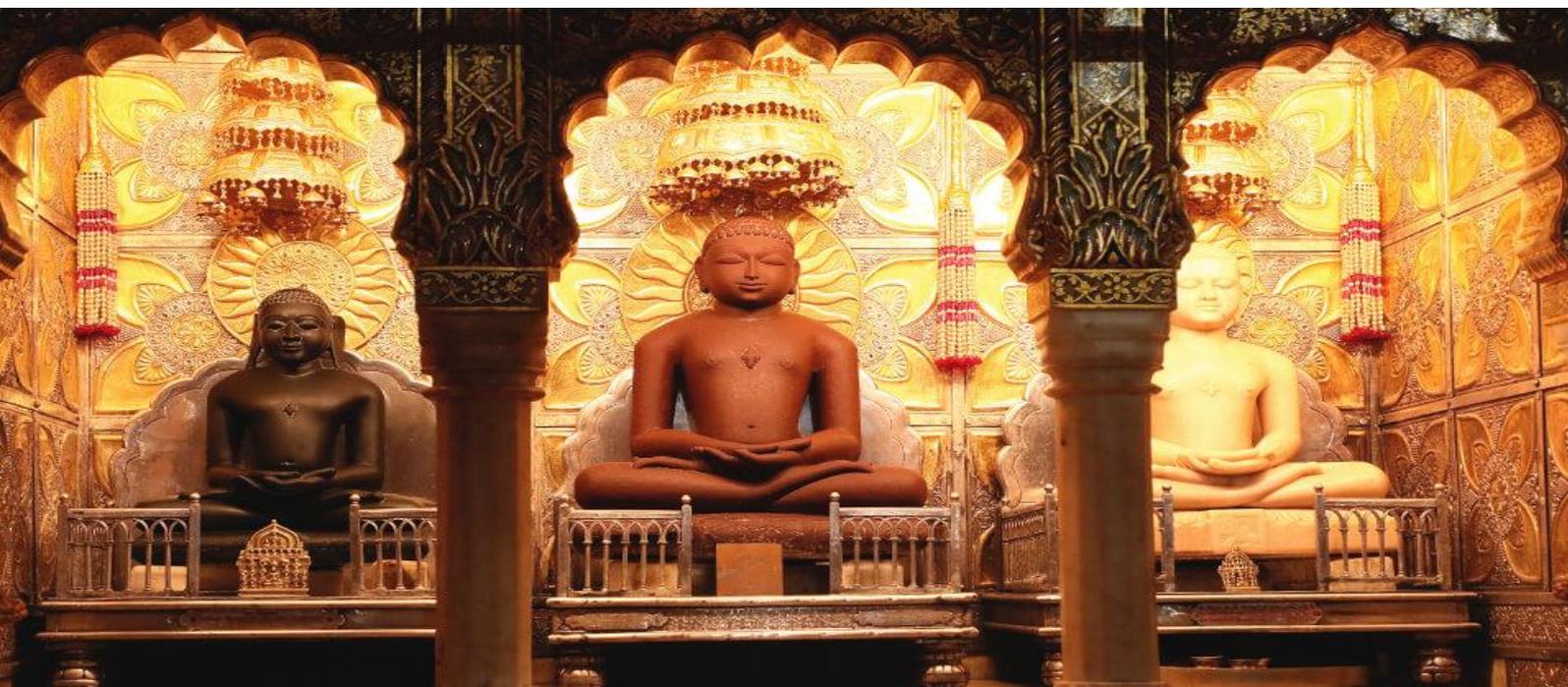
Jaipur – Karauli

Distanza e tempo di percorrenza: 160 km/4 ore di viaggio.

Trattamento: prima colazione.

Partenza nel corso della mattinata per Karauli, "la terra del Sandstone Rosso". La piccola città di Karauli, che ha recentemente attirato l'attenzione dei turisti, è una dimora squisita di havelis ben decorati, santuari pacifici, viste pittoresche e chhatris impressi che punteggiano l'intera città. Questa bellezza di un luogo nel Rajasthan condivide i suoi confini con il cuore dell'India, il Madhya Pradesh ed è circondata da Dausa, Dholpur e Sawai Madhopur nel Rajasthan. Questa città risuona con il brio architettonico Mughal ed è famosa nel mondo per la sua arenaria rosso pallido che circonda l'intera città con mura forti e robuste. Oltre alla sua storia reale, Karauli offre ai suoi visitatori un ambiente rurale e tranquillo con un comportamento caldo e ospitale, che fa eco alla vera vecchia cultura del Rajasthan. Il Madan Mohan, un altro nome di Lord Krishna è un tempio molto famoso a Karauli. I precedenti re della regione lo considerarono molto fortunato ed è noto per aver benedetto molti guerrieri con vittorie sul campo di battaglia. Lì si possono vedere idoli intricati del Signore Krishna e della sua consorte Radha. L'atmosfera è antica e l'architettura riflette l'epoca medievale con la pietra di Karauli.

Penottamento a Karauli.



15° giorno
Karauli – Fathpur Sikri – Agra

Distanza e tempo di percorrenza: 165 km/4 ore di viaggio.

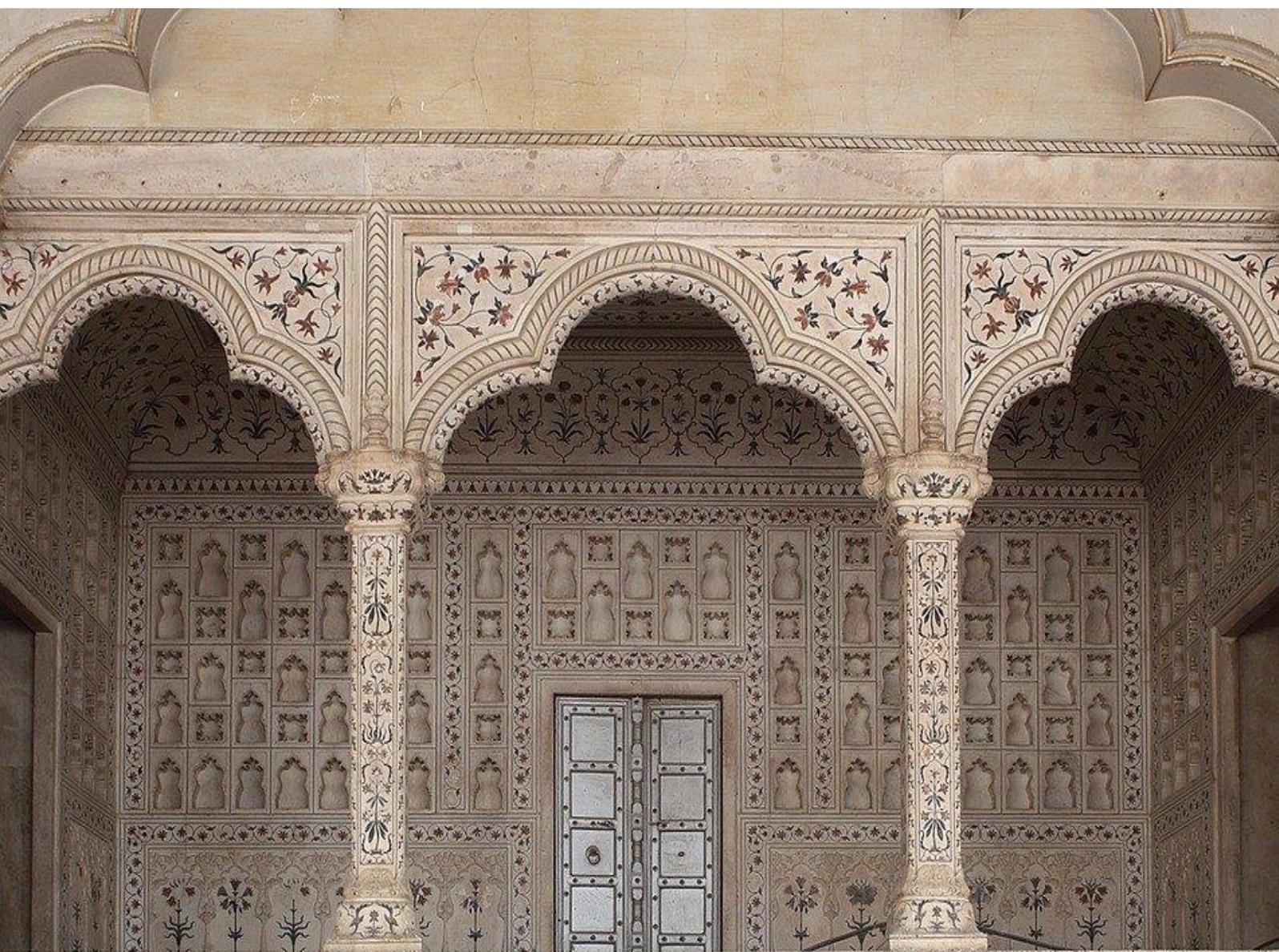
Trattamento: prima colazione.

Trasferimento da Karauli ad Agra, con sosta lungo il percorso a Fatehpur Sikri, suggestiva città fantasma che ha la grandiosità di una capitale e la suggestione di un sogno. Costruita nel tardo 16° secolo dal grande Imperatore moghul Akbar, fu presto abbandonata a causa della siccità ma i suoi magnifici palazzi, le sale, i portali, le ricche moschee, si sono mantenuti intatti nella loro bellezza.

Arrivo ad Agra e, nel tardo pomeriggio, quando i raggi dorati del sole al tramonto lo avvolgono di un velo di irrealtà, visita del Taj Mahal, lo splendido monumento del quale tutto è stato detto e scritto ma che si rivela sempre sorprendente ed affascinante. 22 anni di lavoro e 20.000 uomini per erigere questo sogno di marmo, il misterioso “palazzo di perle tra i giardini e i canali”, il perfetto monumento all’amore voluto dall’imperatore moghul Shah Jahan in memoria dell’adorata moglie Mumtaz Mahal prematuramente scomparsa perché di lei non si perdesse mai il ricordo. Interamente costruito in marmo bianco e incastonato di pietre preziose, è uno spettacolo che incanta a ogni ora del giorno e della notte e da ogni angolazione, che lo si guardi alla luce eterea della luna o ai primi raggi rosa dell’alba, ammirato direttamente o riflesso negli specchi d’acqua del giardino.

Giunti ad Agra visita all’Agra Fort, uno dei forti d’epoca moghul più belli d’India. La costruzione di questo forte si deve all’imperatore Akbar che diede il via ai lavori nell’anno 1565. Successivamente tutta la struttura vide numerosi ampliamenti, soprattutto ad opera del nipote Shah Jahan che inserì nel complesso numerosi edifici realizzati in marmo bianco.

Pernottamento ad Agra.



16° giorno
Agra – Delhi

Distanza e tempo di percorrenza: 205 km/4 ore di viaggio.

Trattamento: prima colazione.

Visita al mitico Taj Mahal (chiuso il venerdì), candido monumento all'amore eterno, sogno di marmo voluto dall'Imperatore Shah Jahan in memoria dell'amatissima sposa scomparsa, e il Forte Rosso, imponente cittadella dall'architettura raffinata nel cuore di Agra, sulle sponde del fiume Yamuna.

Il complesso architettonico del Taj Mahal si compone di cinque elementi principali: il darwaza (portone), il bageecha (giardino), il masjid (moschea), che rappresenta il luogo di culto dei pellegrini e la struttura che santifica l'intero complesso, il mihman khana ("casa degli ospiti", chiamata anche jawab) ed infine il mausoleum ovvero la tomba dell'imperatore Shah Jahan.

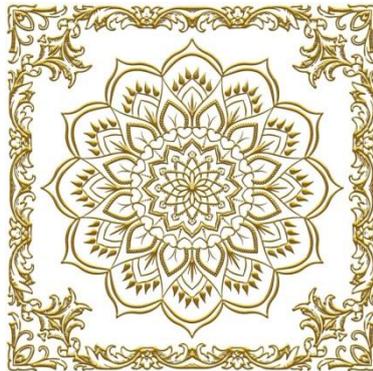
Inoltre ulteriori strutture secondarie sorgono addossate alle mura che dividono il complesso dall'esterno (esse lo cingono per tre lati, poiché il lato settentrionale prospiciente il fiume è libero) e sono: i due portali secondari ed otto torri ottagonali.

Successivamente partenza per Delhi giungendo in serata.

Pernottamento a Delhi.

17° giorno
Delhi – Milano/Malpensa

Prima colazione. Trasferimento in aeroporto in tempo utile per il volo di rientro a Milano/Malpensa.



Quota individuale di partecipazione categoria **“Premier”**

(Escluso dal 20 Dicembre al 10 Gennaio '22)

7-9 partecipanti: Fr. 1.950.-

4-6 partecipanti: Fr. 2.050.-

3 partecipanti: Fr. 2.220.-

2 partecipanti: Fr. 2.450.-

7-9 partecipanti: Fr. 1.650.-

4-6 partecipanti: Fr. 1.750.-

3 partecipanti: Fr. 1.950.-

2 partecipanti: Fr. 2.200.-

Supplemento camera singola: Fr. 900.-

Supplemento camera singola: Fr. 700.-

Supplemento mezza pensione: Fr.300.-

Supplemento mezza pensione: Fr.250.-

Supplemento pensione completa: Fr.550.-

Supplemento pensione completa: Fr.550.-

Quota individuale di partecipazione categoria “**Executive**”

(Escluso dal 20 Dicembre al 10 Gennaio '22)

7-9 partecipanti: Fr. 2.450.-
4-6 partecipanti: Fr. 2.650.-
3 partecipanti: Fr. 2.750.-
2 partecipanti: Fr. 2.950.-

Supplemento camera singola: Fr. 1.600.-

Supplemento mezza pensione: Fr.350.-

Supplemento pensione completa: Fr.650.-

Ass. obbligatoria annullamento viaggio: Fr.90.-
(valida solo in caso di annullamento prima della partenza)

7-9 partecipanti: Fr. 2.150.-
4-6 partecipanti: Fr. 2.250.-
3 partecipanti: Fr. 2.400.-
2 partecipanti: Fr. 2.700.-

Supplemento camera singola: Fr. 1.200.-

Supplemento mezza pensione: Fr.250.-

Supplemento pensione completa: Fr.550.-

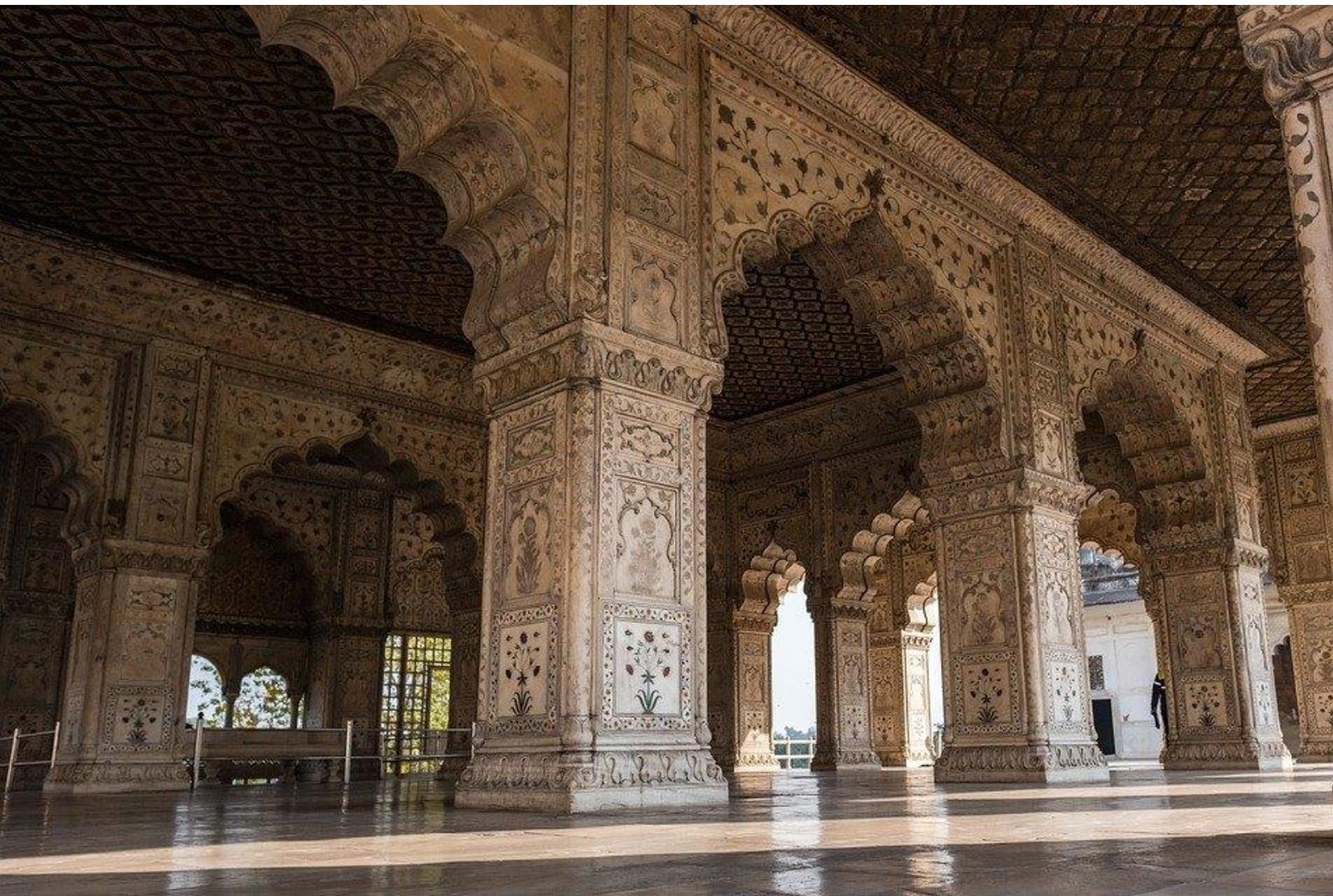


Accomodamento alberghiero categoria “Premier”

Delhi:	Surayaa o similare
Nawalgarh:	Roop Niwas
Khimsar:	Khimsar Fort
Jodhpur:	Zone by Park o similare
Kumbalgarh:	Aodhi o similare
Udaipur:	Fateh Niwas Palace o similare
Deogarh:	Lemon Tree Premier o similare
Jaipur:	Amar Mahal o similare
Karauli:	Bhanwar Vilas Palace
Agra:	Crystal Sarovar Premier o similare

Accomodamento alberghiero categoria “Executive”

Delhi:	The Lalit o similare
Nawalgarh:	Roop Niwas
Khimsar:	Khimsar Fort
Jodhpur:	Taj Hari Mahal o similare
Kumbalgarh:	Fateh Safari Lodge
Udaipur:	Trident
Deogarh:	Dev Shree
Jaipur:	Hilton o similare
Karauli:	Bhanwar Vilas Palace
Agra:	Jaypee Palace o similare





La quota comprende:

Trasferimento privato in arrivo e partenza in India.

Assistenza del nostro referente in arrivo e partenza in India.

Accomodamento alberghiero in base alla proposta indicata nel programma da Premier ed Executive.

Trattamento come indicato nel programma.

Visite ed escursione come da programma con guida-accompagnatrice parlante italiano.

Servizio di trasporto in India con veicolo privato e in base al numero dei partecipanti:

Tempo Traveller climatizzato per 7-9 e 4-6 partecipanti, Toyota Innova con aria condizionata per 2-3 partecipanti.

Ingressi ove previsti in base alle visite come da programma.

Viaggio in treno rurale a Deogarh. (Soggetto a disponibilità secondo il programma stabilito dal Governo dell'India)

Passeggiata storica del parco archeologico di Mehrauli.

Visita a Painted Haveli.

Jeep Ride a Khimsar.

Escursione a Osian.

Escursione al tempio Jain di Ranakpur.

Danza al Bagore Ki Haveli di Udaipur.

Giro in barca sul lago Pichola Udaipur.

Passeggia nel colorato mercato di Jaipur.

Un'esperienza culinaria familiare a Jaipur.

La quota non comprende:

Volo Milano-Malpensa – Delhi/Milano-Malpensa.

(La tariffa aerea, la più conveniente al momento della prenotazione, è subordinata alla disponibilità in base alla data del viaggio).

Visto indiano, pranzi/cene ove non compresi in base al programma, bevande, mance e tutto quanto non espressamente indicato sotto la voce “ La quota comprende”.